



Al Presidente dell'Ordine degli [REDACTED]
di [REDACTED]
Via [REDACTED], [REDACTED], [REDACTED]
[REDACTED]@ [REDACTED].it

e a Fabio Pietrosanti e, in solido, alla comunità di hacker, attiviste, attivisti, cittadine e cittadini che, attenti a riservatezza, libertà e diritti cibernetici, ha realizzato Monitora PA (<https://monitora-pa.it>)
monitorapa@peceasy.it
via Aretusa 34 Milano

e p.c. a
Consiglio Nazionale [REDACTED]
via [REDACTED], [REDACTED] Roma
[REDACTED]@ [REDACTED].it

Ministero della Giustizia
Ufficio II - Ordini professionali e albi
Via Arenula, 70 - 00186 Roma
prot.dag@giustiziacert.it

Oggetto: *presunti*¹ illeciti dell'Ordine degli [REDACTED] di [REDACTED] comunicati da **MonitoraPA** al Partito Pirata

Sperando di fare cosa gradita, portiamo a vostra conoscenza che il giorno 2 us circa alle ore una di notte la scrivente organizzazione ha ricevuto (per motivi a noi ignoti) una PEC spedita dal team-tecnico legale del comitato MonitoraPA, contenente *presunti* illeciti del sito intestato all'Ordine degli [REDACTED] di [REDACTED]. Stante la natura riservata del documento non abbiamo allegato la missiva alla presente ma solo la busta di trasporto PEC; siamo ovviamente disposti a fornirla dietro semplice richiesta degli aventi diritto con tutte le cautele del caso. Abbiamo provveduto a pubblicare una versione della PEC ricevuta e di questa lettera censurate di tutti i dati che potessero far riferimento alla Vs. Spett.le Organizzazione all'indirizzo URL Internet:

<https://www.partito-pirata.it/dossier-monitora-pa>

A nostro avviso la pubblicazione così fatta non identifica in alcun modo la vostra organizzazione

¹ Il termine *presunti* è una nostra cautelativa aggiunta per evitare di aderire alle accuse elevate dal comitato MonitoraPA, in quanto la loro PEC, da noi ricevuta, parla piuttosto di illeciti senza meglio specificare.

Partito Pirata Italiano
info@partito-pirata.it



ma, come atteggiamento di attiva collaborazione, siamo ovviamente disposti a modificare ulteriormente anche questa pubblicazione già censurata se pensate possa procurarvi noie o danni (ma non a cancellarla).

Non abbiamo assolutamente idea del perché il *team legale di MonitoraPA* abbia comunicato a noi i vostri *presunti* illeciti.

In virtù del principio di trasparenza dell'azione politica del Partito Pirata, osserva una policy di pubblicazione completa della corrispondenza per cui la posta ricevuta viene solitamente condivisa, in forma totalmente non censurata, con la nostra comunità di supporto.

In questo caso però, visto che la ricezione sembra piuttosto essere stata una erronea fuoriuscita di dati da parte del mittente originale (MonitoraPA), e ritenendo che la pubblicazione integrale e non censurata senza il vostro consenso potrebbe configurare reati quali la diffamazione e la calunnia, di cui anche noi incolpevolmente ci faremmo tramite se pubblicassimo senza il vostro assenso, vi chiediamo se acconsentite alla pubblicazione integrale del documento senza alcuna censura, come sarebbe più in linea con le nostre abitudini.

In caso di diniego, la presente lettera e la PEC, resteranno pubblicate *in forma censurata*. Ferma restando sempre ogni disponibilità a trovare la forma più soddisfacente per voi.

Vi preghiamo solo di darci una risposta entro e non oltre cinque giorni lavorativi, in mancanza prenderemo il vostro silenzio come un assenso e procederemo ad una pubblicazione non censurata, fatta salva ovviamente ogni disponibilità a riportare in linea la versione censurata dietro vostra semplice richiesta, ma in questo caso non ci sarà la possibilità di assicurarci che sistemi di rete non sotto il nostro controllo, ad esempio motori di ricerca o altri tipi di sistemi di registrazione che avranno potuto scaricare e conservare la versione non censurata, facciano sparire questo contenuto.

Nello scusarci del disturbo eventualmente arrecatovi, totalmente indipendente però dalla nostra volontà, ma solo dalla inopportuna distribuzione da parte del team tecnico-legale di MonitoraPA,

Vi porgiamo i nostri saluti,

Maria Rosaria lo Muzio (segretario)

Aldo Antonio Pazzaglia (garante)

Emmanuele Somma (tesoriere)

Partito Pirata Italiano

info@partito-pirata.it